

Ricostruzione Ucraina: opportunità per le aziende italiane

Lo scorso 26 aprile si è tenuta a Roma la Conferenza per la **ricostruzione dell'Ucraina** alla quale Confapi ha partecipato anche con una delegazione di imprese.

A margine della Conferenza Confapi ha sottoscritto un accordo con la Ukrainian Chamber of Commerce and Industry (organizzazione privata che rappresenta le aziende del Paese) il cui obiettivo è quello di **rafforzare la collaborazione e promuovere ulteriormente il commercio e gli scambi economici tra i due Paesi, nonostante il contesto, già in questa fase.**

Per i progetti che verranno definiti saranno erogate garanzie e risorse pubbliche (nazionali, europee ed internazionali). Le modalità non sono ancora stabilite ma riteniamo utile in questa fase comunicare alla rappresentanza ucraina l'interesse delle imprese associate a partecipare al processo di ricostruzione con il loro know how, forniture e prodotti.

A tal proposito inviamo di seguito le richieste specifiche che sono avanzate dal Presidente della Camera di Commercio ucraina Gennadiy Chyzykhov al Presidente Cristian Camisa.

Ci vengono richiesti **contatti con imprese che producono:**

1) macchinari, fornitura in opera manutenzione di componenti presso centrali di produzione energia, raffinerie, industrie chimiche e petrolchimiche ed impianti di produzione oil e gas.

2) impianti industriali di trattamento d'aria, impianti di filtrazione finalizzati ad abbattere gli inquinanti contenuti nell'aria tramite processi chimici, meccanici, o di bio-filtrazione trasporto, sistemi di insonorizzazione.

3) macchinari ed impianti per industria alimentare: trasporto,

pulitura, stoccaggio, miscelazione materie prime, macinazione, vagliatura, miscelazione con aggiunta di grassi o liquidi, cubettatura, scarico alla rinfusa o insacco.

4) forni industriali per il trattamento termico dei materiali

5) opere elettromeccaniche ed impianti per la depurazione delle acque

6) strutture meccaniche e strutture in acciaio, strutture idrauliche, stazioni, apparecchiature. In relazione a questa specifica richiesta risulta necessario avere anche personale che si occupi della progettazione personalizzata, dell'installazione e manutenzione dei propri prodotti.

Con riferimento al **settore dell'infrastrutture** si ipotizza un investimento di circa 70-80 miliardi di dollari.

Si stimano necessità di:

- Materiali da costruzione
- Servizi di costruzione
- Macchine edili (macchine, gru, escavatori)
- Servizi di ingegneria
- Risorse grezze (argilla, sabbia, gesso, alabastro, pietrisco)

In relazione al settore della **trasformazione agricola** si stimano investimenti dai 5 ai 10 miliardi di dollari che saranno utilizzati per modernizzare i processi per aumentare la produttività con un uso più intensivo delle moderne tecnologie.

Altro settore in cui si concentreranno gli investimenti sarà la **medicina e riabilitazione**.

Per maggiori informazioni contattare la nostra Associazione:
manuela.sacchi@api.lecco.it, 0341.282822.

(MP/ms)